



# Documento Informativo relativo al Piano di Azionariato Diffuso 2023-2024

Redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* e dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato ("Regolamento Emittenti")

## **SOMMARIO**

Nota introduttiva .....	3
1. Soggetti destinatari .....	4
2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano.....	5
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti .....	6
4. Caratteristiche degli strumenti attribuiti.....	9

# **PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2023-2024**

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

### **NOTA INTRODUTTIVA**

In data 2 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione di INWIT S.p.A. (“INWIT”, la “Società” o l’“Emittente”), sulla base dell’istruttoria del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato la proposta all’Assemblea, convocata per il giorno 18 aprile 2023, del “Piano di Azionariato Diffuso 2023-2024” (il “Piano”).

Il Piano prevede, a favore della generalità dei dipendenti della Società, con esclusione dei destinatari del Piano LTI, ivi inclusi l’Amministratore Delegato, il Direttore Generale, la prima linea che riporta all’Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale, e i dirigenti con responsabilità strategiche: (i) una assegnazione gratuita di azioni ordinarie di INWIT; e (ii) una concessione di un’opzione di acquisto di azioni ordinarie di INWIT a sconto rispetto al prezzo di mercato (l’“Opzione”).

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da INWIT al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato le opportune informazioni sul numero e sulla natura delle azioni, sui motivi e sui dettagli dell’opzione e dell’assegnazione in ordine alla proposta di adozione del Piano. Le informazioni non ancora disponibili al momento dell’approvazione della proposta per l’Assemblea saranno a tempo debito diffuse ai destinatari con gli strumenti più idonei, nel rispetto della disciplina applicabile.

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell’art. 114-bis del d.lgs. n. 58/1998, nonché ai sensi dell’art. 84-bis del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, in conformità allo schema n. 7 dell’Allegato 3A del predetto regolamento. Il Piano non costituisce un “piano di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-bis, comma 3 del d.lgs. n. 58/1998.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Inwit S.p.A., Largo Donegani, 2, Milano, sul sito internet della società all'indirizzo [www.Inwit.it](http://www.Inwit.it) (nella sezione Governance) e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "IINFO" ([www.IInfo.it](http://www.IInfo.it)).

## DEFINIZIONI

- Azioni – Le azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, quotate sul Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- Azioni Gratuite – Le Azioni a servizio del Piano assegnate gratuitamente ai Dipendenti in numero di 50 Azioni per ciascun Dipendente, per ciascun anno di Piano.
- Azioni Acquistate – Le Azioni a servizio del Piano acquistate in sede di Opzione in numero massimo di 100 Azioni per ciascun Dipendente, per ciascun anno di Piano.
- Opzione – La concessione di un'opzione di acquisto a pagamento, riservata ai Dipendenti, delle Azioni a un prezzo calcolato applicando uno sconto del 10% rispetto al Valore Normale, entro un limite massimo di numero 100 Azioni per ciascun Dipendente, per ciascun anno di Piano.
- Periodo d'Opzione – Il periodo di tempo, oggetto di determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione di INWIT, in cui le Azioni potranno essere acquistate.
- Regolamento – Il regolamento del Piano.
- Valore Normale – La media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni rilevati a partire dal giorno di borsa aperta precedente il Periodo d'Opzione sino al trentesimo giorno di calendario ordinario precedente (entrambi inclusi) sul Euronext Milan, utilizzando come divisore soltanto i giorni cui si riferiscono le quotazioni prese a base del calcolo, con troncamento al secondo decimale, e fatta salva l'applicazione di appropriati fattori di correzione come da prassi di mercato.

## 1. SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari del Piano i dipendenti di INWIT con esclusione dei destinatari del Piano LTI, ivi inclusi l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, la prima linea che riporta all'Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale, e i dirigenti con responsabilità strategiche,

(i **"Dipendenti"**). Si precisa altresì che sono esclusi dai beneficiari del Piano anche tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

## **2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### ***2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante il Piano***

La finalità del PAD 2023 e 2024 è l'attribuzione ai Dipendenti dell'opportunità di diventare azionisti di Inwit, allo scopo di aumentarne la motivazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali e di rafforzarne il senso di appartenenza all'impresa, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità aziendali nel medio e lungo periodo.

### ***2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini del lancio del Piano***

Né l'assegnazione iniziale delle Azioni Gratuite, né l'Opzione sono soggette a condizioni di *performance*.

Ciascun Dipendente potrà ricevere Azioni Gratuite e potrà acquistare le Azioni di cui all'Opzione fino ad un massimo complessivo di numero 150 Azioni per ciascun anno del Piano.

### ***2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione***

Il Piano rispetterà le condizioni per l'accesso al regime fiscale agevolato di cui all'art. 51 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, previsto per i piani di azionariato diffuso. La dismissione della partecipazione entro tre anni dall'acquisto (delle Azioni Acquistate) o dall'assegnazione gratuita (delle Azioni Gratuite) comporterà per il Dipendente la decadenza dal corrispondente beneficio.

### ***2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente***

Non applicabile.

## ***2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano***

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

Si segnala peraltro che il Piano rispetterà le condizioni per l'accesso al regime fiscale agevolato di cui all'art. 51 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, previsto per i piani di azionariato diffuso.

## ***2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350***

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese.

## **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

### ***3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano***

In data 2 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato il Piano e ha deliberato di sottoporre tale Piano all'approvazione dell'Assemblea convocata in data 18 aprile 2023.

All'Assemblea verrà proposto di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario ed opportuno per dare esecuzione al Piano, ivi inclusa l'adozione del Regolamento, nel rispetto dei principi stabiliti dal presente Documento Informativo. Le decisioni in merito al Piano verranno assunte dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione.

### ***3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza***

L'amministrazione del Piano è demandata al Consiglio di Amministrazione, che si avvarrà delle funzioni aziendali per gli aspetti di loro competenza e potrà delegare all'Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale i propri poteri, in tutto o in parte.

### ***3.3. Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base***

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione, è l'organo competente ad apportare eventuali modifiche al Piano.

Al momento dell'implementazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione approverà, su proposta del Comitato per le nomine e la remunerazione, il Regolamento del Piano stesso.

In caso di vicende straordinarie riguardanti la Società o di modifiche del quadro normativo con effetti sul Piano, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di apportare al Regolamento, su parere conforme del Comitato Nomine e Remunerazione e senza necessità di ulteriore coinvolgimento dell'Assemblea, eventuali modificazioni e integrazioni volte a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano, nei limiti consentiti dalle determinazioni assunte dall'Assemblea del 18 aprile 2023 (ivi incluso il numero massimo di Azioni a servizio del Piano) e dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

### ***3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni sulle quali è basato il Piano***

L'assegnazione delle Azioni avverrà impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati dalla Società (buy back). A tal proposito, in data 2 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni proprie a servizio del Piano.

### ***3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati***

L'istruttoria sull'architettura del Piano è stata svolta dal Comitato Nomine e Remunerazione con il supporto del management aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le determinazioni di competenza in vista dell'Assemblea, su proposta unanime del Comitato Nomine e Remunerazione.

Le successive deliberazioni consiliari di approvazione del Regolamento del Piano e lancio dell'Opzione e ogni determinazione connessa all'amministrazione del Piano verranno adottate nel rispetto della disciplina riguardante gli interessi degli Amministratori, in quanto applicabile.

A questo riguardo per completezza si precisa che: l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, la prima linea che riporta all'Amministratore Delegato e/o al Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, benché dipendenti della Società, sono esclusi dal Piano in quanto saranno beneficiari del Long Term Incentive Plan 2023-2027, sottoposto anch'esso all'approvazione dell'Assemblea del 18 aprile 2023.

### ***3.6. Data della decisione dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e della proposta del Comitato per le nomine e la remunerazione***

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 2 marzo 2023, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione che ha approvato il Piano in data 27 febbraio 2023, di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea della Società del 18 aprile 2023.

### ***3.7. Data della decisione dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per le nomine e la remunerazione***

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea convocata per il giorno 18 aprile 2023.

Successivamente, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per dare attuazione all'iniziativa, inter alia, adottando il Regolamento e fissando il Periodo di Opzione.

### **3.8. Prezzo di mercato delle Azioni, registrato nelle predette date**

Il prezzo ufficiale delle Azioni sul Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., nelle predette date è stato il seguente:

- 27 febbraio 2023: € 10,4185
- 2 marzo 2023: € 10,3755

### **3.9. Termini e modalità con cui l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di lancio del Piano, della possibile coincidenza temporale tra detto lancio e la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF**

Si prevede che l'assegnazione gratuita iniziale delle azioni e l'Opzione di acquisto avvenga entro il primo semestre 2023 per il PAD 2023 ed entro il primo semestre 2024 per il PAD 2024. Al momento del lancio sarà diffuso un comunicato contenente i termini e le modalità di esecuzione dell'iniziativa.

La Società non prevede di approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni sopra richiamate, fermo il rispetto delle discipline applicabili.

## **4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

### **4.1. Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

Il Piano è strutturato in due cicli annuali e consiste (i) in una assegnazione gratuita ai Dipendenti di Azioni e, in particolare, di n. 50 Azioni per ciascun Dipendente per ciascun anno di Piano, per un numero massimo complessivo di 33.000 Azioni e (ii) in un'opzione di acquisto, riservata ai Dipendenti, di Azioni a un prezzo scontato del 10% rispetto al Valore Normale dell'Azione all'apertura del Periodo di Opzione, entro il limite massimo di n. 100 Azioni per ciascun Dipendente per ciascun anno di Piano, per un numero massimo complessivo di 67.000 Azioni.

Dette Azioni saranno Azioni proprie in portafoglio della Società, oggetto di appositi atti di disposizione.

Né l'acquisto di Azioni in sede di Opzione né l'assegnazione gratuita iniziale sono correlati a indicatori di performance.

#### ***4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti***

Il Piano si realizzerà in cicli annuali, come già descritto al paragrafo 4.1.

L'assegnazione gratuita e l'acquisto delle Azioni è prevista entro il primo semestre 2023 per il PAD 2023 (primo ciclo) e entro il primo semestre 2024 per il PAD 2024 (secondo ciclo).

#### ***4.3. Termine del Piano***

Come descritto sub 4.2, il termine per l'assegnazione gratuita e/o l'acquisto è stabilito nel 30 giugno 2023 per il primo ciclo e nel 30 giugno 2024 per il secondo ciclo.

#### ***4.4. Massimo numero di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate***

Il numero di Azioni Gratuite assegnate entro il 30 giugno 2023 per il primo ciclo e entro il 30 giugno 2024 per il secondo ciclo, sarà determinato dal numero dei dipendenti attivi al momento dell'avvio di ciascun ciclo di Piano, inteso come momento dell'assegnazione e avvio del Periodo di Opzione.

Il numero di Azioni Acquistate dipenderà dal livello di adesione all'Opzione da parte dei Dipendenti, alla cui generalità l'Opzione è rivolta.

In ogni caso, la misura massima è fissata sin d'ora in n. 100.000 Azioni corrispondente a circa lo 0,01% del capitale azionario della Società.

**4.5. Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance**

Si vedano i precedenti punti 4.1 e 4.2.

Né l'assegnazione gratuita iniziale, né l'acquisto di Azioni in sede di Opzione sono correlati a indicatori di performance.

**4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti finanziari oggetto del Piano**

Le Azioni Gratuite e le Azioni Acquistate avranno godimento pieno al momento dell'assegnazione o dell'acquisto, a seconda del caso.

- limitatamente alle Azioni Gratuite è previsto un periodo di lock-up di 24 mesi dalla assegnazione;
- la dismissione della partecipazione entro tre anni dall'acquisto (delle Azioni Acquistate) e/o dall'assegnazione gratuita (delle Azioni Gratuite) comporterà per il Dipendente decadenza dal regime fiscale agevolato di cui all'art. 51, comma 2, lett. g) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, previsto per i piani di azionariato diffuso.

**4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging per neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Azioni rivenienti dalla maturazione delle performance shares**

Non applicabile.

**4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Non applicabile.

**4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano**

Il Piano non prevede cause di annullamento.

**4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile**

Il Piano non prevede riscatto da parte della Società.

**4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile**

Non previsto.

Il Dipendente potrà peraltro aderire all'Opzione con pagamento del prezzo di acquisto anche mediante utilizzo del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), per la quota in deposito presso la Società, non confluita nei fondi pensionistici integrativi.

**4.12. Valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data dell'assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario**

Alla data del presente Documento Informativo, non è possibile indicare l'ammontare esatto dell'onere atteso dal Piano per l'Emittente, in quanto tale onere dipende dal numero di Azioni Gratuite e/o di Azioni Acquistate per ciascun ciclo.

Ai sensi dell'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), la Società:

- nel 2023 e nel 2024 rileverà a conto economico separato tra i costi del personale, in contropartita di una riserva di patrimonio netto, il controvalore dell'assegnazione gratuita iniziale e dello sconto riconosciuto ai Dipendenti per le Azioni Acquistate;
- iscriverà a conto economico separato tra i costi del personale il fair value delle Azioni Gratuite assegnate in contropartita di una riserva di patrimonio netto.

Gli oneri così rilevati tra i costi del personale saranno deducibili ai fini IRES e IRAP in capo alla Società.

#### ***4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano***

Non sono previsti effetti diluitivi sul capitale sociale, in quanto il numero di azioni a servizio del Piano sarà reperito secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 3.4.

#### ***4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali***

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e il godimento dei diritti patrimoniali inerenti così alle Azioni Gratuite e alle Azioni Acquistate.

#### ***4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile***

Non applicabile.

#### ***4.16 – 4.23***

La sezione relativa all'attribuzione di Piani di Stock Option non è applicabile in quanto il Piano ha ad oggetto l'attribuzione di Azioni.

#### ***4.24***

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24. dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) dello stesso Regolamento.